
	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino	EDIZIONE	
	PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	del 24/11/2015	pag. 2/15

1. FINALITÀ'	3
2. ENTI COINVOLTI	3
3. AMBITO APPLICATIVO	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
5. PREMESSA	4
6. CONTENUTI DEL PIANO	4
7. ENTE RESPONSABILE PER LE OPERAZIONI DI SGOMBERO DI NEVE E GHIACCIO...	5
8. SNOW COMMITTEE	6
9. PROCEDURE	7
9.1 PROCEDURE DI COMUNICAZIONE DELLE PREVISIONI METEOROLOGICHE	7
9.2 PROCEDURE DI SOSPENSIONE E DI RIPRESA DEL TRAFFICO AEREO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI SGOMBERO NEVE E/O GHIACCIO	7
9.3 PROCEDURE DI SGOMBERO DI NEVE E/O GHIACCIO E PRIORITA' INTERVENTI	8
10. PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE	9
11. DOTAZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINEVE ED ANTIGHIACCIO	10
12. SGOMBERO NEVE E PREVENZIONE GHIACCIO LATO LAND-SIDE	10
13. SUPPORTI ESTERNI ED INFORMAZIONI	11
14. ATTIVITA DE ICING	11
14.1 DEFINIZIONI CONDIZIONI METEO	12
14.2 MEZZI E LIQUIDO IMPIEGATO	12
14.3 DE ICING IN CONDIZIONI METEO STANDARD	12
14.4 DE ICING IN CONDIZIONI METEO GRAVOSE	13
14.5 POST DE-ICING / ANTI-ICING CHECK	14
14.6 ESECUZIONE DEL POST DE-ICING / ANTI-ICING CHECK	14
ALLEGATO 1	15

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 3/15

1. FINALITÀ'

Il presente Piano descrive le azioni da attuare in aeroporto in caso di precipitazioni nevose o di formazione di ghiaccio al fine di prevenire la formazione o di rimuovere i depositi dalle piste, vie di rullaggio, dalle aree operative e di transito e della prevenzione di formazione del ghiaccio, descrive:

- le funzioni degli Enti coinvolti;
- il flusso informativo fra gli Enti coinvolti e l'esterno;
- le modalità operative generali.

2. ENTI COINVOLTI

Si considerano "Enti Coinvolti" gli Enti che prendono parte alle operazioni e/o contribuiscono allo svolgimento delle stesse a vario titolo. Sono di seguito elencati:

- Aeroporti di Roma S.p.A.
- ENAV S.p.A. SAAV - Fiumicino
- ENAC-Direzione Sistema Aeroporti Lazio
- Snow Committee (AOC, Alitalia, Comitato Utenti, Handlers, Enti di Stato, Polizia Municipale, FFS, Cotral)
- Prefettura di Roma


3. AMBITO APPLICATIVO

Il Piano è attivo dal 01 dicembre al 30 aprile ed è attivato in caso di previsione o al verificarsi di fenomeni meteorologici quali neve e ghiaccio che interessano il sedime aeroportuale.

Se necessario il piano può comunque essere attivato dal Capo Scalo ADR al di fuori del suddetto intervallo temporale o tale periodo essere anticipato o prolungato.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Allegato tecnico I.C.A.O. Annesso14, cap. 2, par. 2.9 e nell'Airport Service Manual – parte 9, cap. 4.
- Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti.
- Circolare APT10A.
- CONVENZIONE N. 2820 del 26/06/74 per la gestione unitaria del sistema aeroportuale della Capitale e relativo Atto aggiuntivo

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 4/15

5. PREMESSA

ADR SpA, allo scopo di limitare gli effetti negativi sull'operatività aeroportuale derivanti da possibili precipitazioni nevose e/o formazioni di ghiaccio applica, per la stagione invernale 1° Dicembre 2015 - 30 Aprile 2016, il presente Piano Aeroportuale "Rimozione neve e prevenzione ghiaccio".


I criteri adottati sono conformi a quanto contenuto nell'Allegato tecnico I.C.A.O. annex 14 cap.2, par.2.9 e nell'Airport Service Manual parte 9, cap.4 e dalla circolare APT-10A dell'ENAC.

Al presentarsi di previsioni neve sull'aeroporto con almeno di 48 ore di anticipo, il Post Holder Area di Movimento convoca lo Snow Committee.

Nel caso in cui l'evento meteorologico (neve o ghiaccio) dovesse essere previsto rilevante e comportare ripercussioni sull'operatività aeroportuale, lo Snow Committee potrà prevedere una riduzione della capacità aeroportuale al fine di ridurre conseguenti gravi disagi ai passeggeri. La valutazione della capacità residua terrà conto della possibilità di liberare prioritariamente una pista di volo durante la nevicata e il numero di operazioni di de/anti-icing possibili secondo le previsioni meteorologiche a disposizione. Tale valutazione è effettuata dal gestore aeroportuale, condivisa con ENAV per gli aspetti di ATC e comunicata ad ENAC. Le valutazioni sullo stato delle vie di accesso all'aeroporto, le condizioni meteorologiche a livello nazionale ed europeo o altri elementi che potrebbero peggiorare la capacità aeroportuale saranno effettuate all'interno dello Snow Committee. L'informazione aeronautica sarà garantita attraverso l'emissione di specifico NOTAM per i vettori, e comunicati stampa per informare l'utenza.

6. CONTENUTI DEL PIANO

- a) Ente responsabile per le operazioni di sgombero di neve e ghiaccio.
- b) Snow Committee
- c) Procedure di comunicazione delle previsioni meteorologiche.
- d) Procedure di sospensione e ripresa del traffico aereo per l'esecuzione delle operazioni di sgombero di neve e/o ghiaccio.
- e) Procedure per lo sgombero di neve e/o ghiaccio e priorità interventi
- f) Prestazioni e caratteristiche del servizio di sgombero neve
- g) Dotazione di attrezzature antineve ed antighiaccio.
- h) Metodi e procedure per la rilevazione dei coefficienti di attrito sulle piste di volo
- i) Sgombero neve e prevenzione ghiaccio lato Landside
- j) Supporti esterni ed informazioni
- k) Attività de-icing
- l) Allegato 1 - Planimetria sedime Landside di competenza ADR.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino	EDIZIONE	
	PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	del 24/11/2015	pag. 5/15


7. ENTE RESPONSABILE PER LE OPERAZIONI DI SGOMBERO DI NEVE E GHIACCIO.

ADR Spa ha il compito di provvedere alle attività di rimozione della neve e di prevenzione della formazione di ghiaccio sulle infrastrutture di volo presenti in Area di Movimento (Airside) e delle infrastrutture di collegamento ai Terminal e alla viabilità lato land side del sedime aeroportuale.

Ha inoltre il compito di fornire le informazioni all'ente ATS (ENAV) da diramare ai piloti perché possano utilizzarle per decidere l'opportunità di operare su una determinata infrastruttura.

A tale scopo, sulla base della previsione precipitazioni nevose sullo scalo di Fiumicino, ADR deve:

- Convocare lo Snow Committee almeno con 48 ore di anticipo rispetto alle previsioni ricevute dai Previsori Meteo di Enav;
- seguire l'andamento dei fenomeni meteorologici e di valutarne i possibili effetti;
- coordinare gli interventi di rimozione dei depositi nevosi;
- fornire ad ENAC-Direzione Sistema Aeroporti Lazio e allo Snow Committee, le informazioni sull'utilizzo e disponibilità delle infrastrutture aeroportuali;
- divulgare tramite SNOWTAM e Runway State Groupe condizioni delle infrastrutture di volo ;
- definire, in funzione della tipologia del traffico in atto, le priorità di intervento sulle aree di parcheggio aeromobili;
- nello stesso tempo, individuare le azioni operative da intraprendersi, in termini di priorità, con riferimento in particolare alle autorizzazioni alla partenza;
- attivare interventi di prevenzione per la formazione del ghiaccio e lo sgombero della neve sulla parte di viabilità autoveicolare strategica per accedere e/o lasciare l'aeroporto (Landside);
- definire con ENAV-Fiumicino la capacità aeroportuale da dichiarare in caso di riduzione della capacità disponibile e comunicarla ad ENAC-Direzione Sistema Aeroporti Lazio prima di pubblicarla tramite apposito NOTAM.

 Aeroporti di Roma	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino	EDIZIONE	
	PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	del 24/11/2015	pag. 6/15


8. SNOW COMMITTEE

Lo "Snow Committee" è il tavolo tecnico competente composto dai rappresentanti di:

- ADR
- ENAC-D.C.
- ENAV-FCO
- AOC
- Alitalia
- Comitato Utenti,
- ADR Assistance
- ADr Security
- Polaria, GdF, Carabinieri, Dogana
- Polizia Municipale
- Rappresentante Comune di Fiumicino per la Protezione Civile
- FFS
- Cotral.

che si riunisce, su convocazione di ADR, almeno 48 ore prima ed ogni volta che è necessario, in caso di situazione di gravi precipitazioni nevose e/o ghiaccio sullo scalo, al fine di:

- proporre, condividere e adottare azioni di contingency per una gestione efficace del traffico aereo a fronte di possibili riduzioni della capacità aeroportuale,
- assicurare con sufficiente anticipo la corretta informazione verso i clienti/passeggeri,
- pre-coordinare eventuali riprotezioni dei voli cancellati,
- gestire l'emergenza neve, coinvolgendo anche i responsabili della mobilità per conoscere lo stato dei collegamenti attivi da/per l'aeroporto e l'agibilità della viabilità (strade, raccordo anulare, autostrada).
- individuare le azioni operative da intraprendersi, in termini di priorità, con riferimento in particolare alle autorizzazioni alla partenza.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino	EDIZIONE	
	PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	del 24/11/2015	pag. 7/15

9. PROCEDURE

9.1 PROCEDURE DI COMUNICAZIONE DELLE PREVISIONI METEOROLOGICHE

ENAV-FCO è l'Ente responsabile della comunicazione delle informazioni relative a previsioni di precipitazioni nevose sullo scalo di Fiumicino, fornite attraverso l'emissione di TAF–Terminal Aerodrome Forecast (Previsione d'aeroporto).

I TAF di Roma Fiumicino sono elaborati e diffusi dall'Unità di Previsione Meteorologica dell'ENAV situata presso l'ACC di Ciampino, alle 06.00 GMT ed aggiornati ogni 6 ore (emissioni GMT delle 12.00, 18.00, 00.00), con validità di 30 ore.

Qualora il TAF dovesse contenere previsioni di neve e/o di formazione di ghiaccio, ENAV-Fiumicino inoltra via fax copia del messaggio al CEA-ADR al numero 06-65953978.

Il CEA-ADR avviserà tempestivamente il Post Holder Area Movimento di FCO e/o suo sostituto, al fine di attivare Snow Committee e gli Enti e gli Operatori interessati dichiarando lo stato di **Pre-allerta Meteo**


ENAV-Fiumicino fornirà ulteriori aggiornamenti ogni qualvolta disponibili.

In seguito, se necessario, l'Ufficio Previsioni Meteo di Roma diffonderà l'avviso di aeroporto con la previsione di fenomeni di neve, ghiaccio ovvero di fenomeni di congelamento, comunque non prima di 6 ore dall'inizio previsto del fenomeno meteorologico stesso. Come da procedure in vigore, l'avviso di aeroporto, ricevuto dall'ARO-CBO, viene inviato via fax al COE ADR (Fax 06-65953978).

Sulla base del bollettino meteo previsionale a 24 ore e dei successivi aggiornamenti, il Post Holder dell'Area di Movimento, attraverso CEA-ADR, aggiornerà la precedente previsione di imminente precipitazione nevosa. In caso di conferma, egli dichiarerà lo stato di **Allerta neve**.

9.2 PROCEDURE DI SOSPENSIONE E DI RIPRESA DEL TRAFFICO AEREO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI SGOMBRERO NEVE E/O GHIACCIO

ENAC-Direzione Sistema Aeroporti Lazio, presente all'interno dello Snow Committee, potrà disporre la sospensione e la successiva ripresa dell'attività aerea, sulla base delle informazioni sullo stato della presenza di neve o ghiaccio sullo scalo e dell'evolversi della rimozione fornita dal Coordinatore Tecnico del Piano Neve.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 8/15

9.3 PROCEDURE DI SGOMBERO DI NEVE E/O GHIACCIO E PRIORITA' INTERVENTI

La procedura di sgombero neve e o ghiaccio si attiva alla ricezione dell'avviso meteo di previsione neve o ghiaccio, emesso con almeno 6 ore di anticipo sull'inizio della presunta nevicata.

Il Coordinatore Tecnico del Piano Neve predispone le azioni preliminari per il pre-allertamento degli Enti preposti e per la convocazione del personale addetto alla rimozione neve e ghiaccio, con l'obiettivo di garantire il ripristino della operatività aeroportuale in tempi ragionevolmente brevi compatibilmente con la tipologia e intensità della precipitazione ADR deve garantire il ripristino delle condizioni di agibilità per:

- piste e vie di rullaggio in area di Manovra,
- vie di rullaggio in area di Apron,
- parcheggi aeromobili, aree di sosta mezzi, attrezzature di assistenza e viabilità auto veicolari in area di Apron,
- viabilità perimetrale per garantire sia i soccorsi in caso di emergenza che i controlli di Security.
- rimozione dei cumuli di neve;
- viabilità Landside per la parte di competenza (vedere planimetria allegata)


Salvo condizioni meteo-operative che consiglino soluzioni diverse, che saranno comunque valutate caso per caso dal Post Holder Area di Movimento/Coordinatore Tecnico del Piano Neve in coordinamento con ENAV-Fiumicino, la priorità per lo sgombero sarà data:

- alla pista di volo 16R/34L,
- alla parallela via di rullaggio Alfa,
- ai raccordi AA ed AF, AG, AH e AC
- alle vie di rullaggio V, W, Y, Z, M, T, S,
- alle vie di rullaggio H, CF, NW, NZ, NG ecc..

Successivamente, sempre tenendo conto delle condizioni meteo e dell'uso delle piste, con l'obiettivo di giungere al più presto ad una completa normalizzazione delle operazioni, si procederà allo sgombero:

- della pista di volo 07/25,
- dei raccordi BA, BB, BE e BD,
- della via di rullaggio Bravo e dei relativi raccordi di accesso all'Apron,
- della pista di volo 16L/34R (16C/34C se in uso e relative vie di rullaggio),
- delle vie di rullaggio Delta e Charlie.

Contemporaneamente, tenuto conto della diversa tipologia di attrezzature usate per lo sgombero della neve dai piazzali di sosta rispetto a quelle utilizzate in Area di Manovra si procederà alla rimozione:

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 9/15

- della neve sotto i pontili di imbarco, sulla viabilità veicolare a ridosso dei moli e di un certo numero di parcheggi aeromobili predefiniti (600, 700, 800);
- della neve sulla perimetrale per accesso mezzi di soccorso in caso di incidente (con n.1 moto-livellatrice);
- della neve e dei cumuli di neve in Landside.

In caso di rimozione, saranno destinate ad aree di accumulo e di fusione della neve e del ghiaccio rimossi, tutte le aree erbose a distanza non inferiore a 60m dalle aree pavimentate, con esclusione dei prolungamenti di pista e delle fasce laterali di sicurezza.

Ove possibile si potrà decidere di utilizzare aree pavimentate che non inficiano l'operatività aeroportuale.

A completamento delle operazioni di sgombero, il Coordinatore Tecnico garantirà l'effettuazione della valutazione qualitativa dell'azione frenante (estimated surface friction) che sarà comunicata via SNOWTAM.

Lo sgombero della neve sulle aree di sosta aeromobili sarà tale da garantire la visibilità della relativa segnaletica.


I prodotti chimici anticongelanti impiegati sulle aree pavimentate sono certificati per le pavimentazioni aeroportuali.

10. PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE

La rimozione della neve sulle piste di volo, sulle vie di rullaggio, sui piazzali di sosta aeromobili e sulle viabilità Airside sarà condotta con mezzi combinati dotati di lama, spazzola rotante e turbina soffiante per l'allontanamento dello strato di neve residua, in caso di neviccate di poca entità, sulle shoulders della pista e delle vie di rullaggio; nel caso di grandi quantità la neve sarà allontanata sui lati con l'ausilio di turbine.

Nel caso di grandi accumuli di neve, l'allontanamento sarà garantito con l'intervento di pale gommate con il supporto di camion per il trasporto di eventuali cumuli in aree idonee.

La capacità di sgomberò dipenderà dalla severità delle condizioni meteo. ADR ha dimensionato la propria organizzazione su condizioni di precipitazioni nevose e livelli di temperatura che storicamente si sono verificate a Fiumicino.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino	EDIZIONE	
	PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	del 24/11/2015	pag. 10/15

11. DOTAZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINEVE ED ANTIGHIACCIO

Per l'effettuazione di questo servizio ADR assicura l'impiego dei seguenti mezzi e materiali:

- 2 turbine;
- 6 mezzi combinati, ossia dotati di lame, spazzoloni e soffianti;
- 7 mezzi per de-icing aeromobili;
- 2 spargitori di liquido antighiaccio;
- 1 spazzolone;
- 5 spargisale;
- 6 pale gommate (4m);
- 10 pale gommate (1m);
- 8 bobcat;
- 2 pale cingolate (per cumuli di neve);
- 15 autocarri (per trasporto neve);
- 6 trattori con lama spazzaneve;
- 1 moto livellatrice (per pulizia viabilità perimetrale);
- 80.000 litri di liquido antighiaccio per le pavimentazioni;
- 100.000 litri di liquido antighiaccio per servizio de anti-icing aeromobili (Kilfrost ABC3 Type II).


In via generale, in caso di neve, la circolazione degli autoveicoli destinati all'assistenza agli aeromobili in piazzole che non siano state ancora sgomberate dalla neve è consentita solo a quelli dotati di detti pneumatici.

N.B. I mezzi non targati ma provvisti di polizza assicurativa della Società Contrattualizzata da ADR per la rimozione Neve, potranno eccezionalmente essere impiegati anche nell'area Landside come eventuale back-up dei mezzi targati.

12. SGOMBERO NEVE E PREVENZIONE GHIACCIO LATO LAND-SIDE

ADR, previo avviso meteo ENAV di cui al precedente punto 'B', assicurerà, nell'ambito del sedime aeroportuale Landside, gli interventi di prevenzione ghiaccio e sgombero neve.

Salvo condizioni meteo-operative che consiglino soluzioni diverse, che saranno comunque valutate caso per caso da ADR in coordinamento con lo Snow Committee, la priorità per lo sgombero neve sarà data alla viabilità di accesso e di deflusso dei Terminal e del Pronto Soccorso, agli accosti dei taxi e degli autobus e viabilità accesso ai parcheggi auto.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 11/15

Successivamente, con l'obiettivo di giungere al più presto ad una completa normalizzazione della circolazione veicolare, si procederà con la rimanente viabilità del sedime aeroportuale Landside.

Il sedime esterno di competenza ADR è evidenziato nella planimetria allegata.

13. SUPPORTI ESTERNI ED INFORMAZIONI

Il Capo Scalo ADR, in relazione ad esigenze straordinarie di attrezzature o servizi di sgombero di neve e/o ghiaccio dell'area aeroportuale, per fenomeni meteorologici di particolare intensità, dopo aver informato ENAC-Direzione Sistema Aeroporti Lazio, interesserà l'Ufficio Territoriale del Governo, fornendo le informazioni relative ad ogni problema conseguente al fenomeno meteorologico che dovesse inficiare la viabilità ordinaria ed i servizi di trasporto da/per l'aeroporto e le aree urbane.

Supporti informativi esterni per la diffusione di comunicati all'utenza ed agli operatori sono da considerare sia le reti radio-televisive che gli organi di stampa, cui lo Snow Committee fornirà le notizie utili alla predisposizione dei comunicati.


Le informazioni aeroportuali per utenza ed operatori interni sono garantite con i sistemi in uso dalla società di gestione Aeroporti di Roma e dalle compagnie aeree per quanto di loro competenza.

14. ATTIVITA DE ICING

Le operazioni di De-Icing e Anti-Icing aeromobili sono applicate ogni qual volta la compagnia aerea richieda di rimuovere [ghiaccio](#), [neve](#), [brina](#) o [nevischio](#) dalle superfici critiche, quelle di Anti-Icing ogni qual volta è richiesto dalla compagnia aerea di prevenire la formazione di ghiaccio o eliminare gli effetti delle precipitazioni nevose sul velivolo fino al momento del decollo.

Sotto la responsabilità del Vettore nella figura del comandante (Rif. EU OPS 1.345), le operazioni di de-icing/anti-icing vengono gestite attraverso personale specializzato e addestrato allo scopo da ADR.

Le decisioni su priorità e sequenze di servizio, anche in considerazione di eventuali slot assegnati, sono gestite da ADR. E' responsabilità del pilota in comando del volo assicurare che le operazioni di sghiacciamento siano eseguite secondo una tempistica che assicura l'efficacia della protezione anche al momento dell'effettivo movimento sulla pista di volo.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino	EDIZIONE	
	PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	del 24/11/2015	pag. 12/15

Come previsto dall'art. 889 del C.d.N. e come specificatamente raccomandato da EU-OPS 1.345, è esclusivo compito e responsabilità del Vettore, tramite il Comandante in capo del volo o altro personale responsabile del vettore presente al momento del volo e appositamente delegato, eseguire la valutazione tecnica delle condizioni meteo in atto in relazione alle capacità operative dell'aeromobile e decidere conseguentemente se usufruire del servizio de-icing, anti-icing e de-snowing per il proprio velivolo, nonché decidere in merito alla composizione percentuale della miscela liquido/acqua richiesta per le particolari condizioni meteo in essere.

14.1 DEFINIZIONI CONDIZIONI METEO

Condizioni meteo “standard”

Condizioni meteo riferite a situazioni in cui si ha congelamento dell'umidità presente nell'aria prevalentemente nelle ore mattutine e talvolta in quelle serali-notturne, in assenza di precipitazioni nevose, con una temperatura prossima a 0°C.

Condizioni meteo “gravose”

Condizioni meteo riferite a precipitazioni nevose in atto o da poco cessate con il permanere di basse temperature.

14.2 MEZZI E LIQUIDO IMPIEGATO

I mezzi de-icer impiegati da ADR per lo svolgimento del servizio de/anti-icing sono della tipologia “one-man operated”, con cabina chiusa elevabile a quote sufficienti a raggiungere tutte le parti critiche degli aeromobili operanti a FCO (fino a codice F).

I serbatoi dei mezzi hanno capacità, per singolo liquido (sia per l'acqua che fluido anti-icing) di 3.000 litri.


Il liquido utilizzato le operazioni anti-icing è del **Tipo II** (ISO 11078, AMS 1428).

14.3 DE ICING IN CONDIZIONI METEO STANDARD

In condizioni meteo “standard” il servizio di De-Icing e Anti-Icing viene eseguito utilizzando le attrezzature De-Icer, presso le piazzole di parcheggio degli aeromobili, dopo la chiusura delle porte e prima dello sblocco, ovvero, dell'istante in cui un aeromobile, ricevuta l'apposita autorizzazione, inizia a muoversi dalla piazzola di parcheggio (in modalità self-manoeuvring o in push-back).

L'attrezzatura De-Icer è il mezzo semovente a bordo del quale un operatore effettua l'irrorazione dell'aeromobile mediante apposita lancia.

Le operazioni di de-icing/anti-icing, effettuate dalla Società Aeroporti di Roma in condizioni meteo standard, sono caratterizzate dalle seguenti macro fasi:

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 13/15

- Richiesta dell'intervento
- Esecuzione dell'intervento
- Compilazione e sottoscrizione moduli di intervento
- Pulizia della piazzola interessata
- Attivazione iter di fatturazione

OPERATORE DE ICER

- Riceve la comunicazione da CEA/CLD sull'intervento di de-antiicing (p.la, Vettore, Aeromobile),
- L'operatore del deicer si reca sottobordo e riceve le istruzioni del Vettore (Tecnico, Rampista, rappresentante di compagnia), sull'intervento richiesto (le superfici da trattare, le percentuali della miscela da erogare, e la procedura),
- Eseguito l'intervento compila il Modulo (allegato 1) riportando tutte le informazioni relative all'intervento consegnandone copia firmata al vettore o suo delegato e controfirmata dallo stesso per accettazione.
- Attende indicazione per il volo successivo.

14.4 DE ICING IN CONDIZIONI METEO GRAVOSE

In condizioni meteo "gravose" il servizio di De-Icing e Anti-Icing potrà essere eseguito oltre che sulle piazzole in area di Apron, in due aree decentrate individuate presso i punti di attesa AH1 e AH2 della pista di volo 34L.

e i punti attesa BA e BB della pista 25, che sono facilmente raggiungibili dai mezzi de-icer e dai mezzi di rifornimento, in quanto collegate con la viabilità veicolare.


Entrambi i punti attesa (AH1-AH2 e BA-BB) hanno una superficie idonea per le operazioni di de-icing anti-icing.

I mezzi de-icer e quelli di supporto saranno assistiti per la movimentazione sui "punti attesa" dai mezzi della Sicurezza Operativa (SAR) che ne garantiranno la corretta movimentazione nel rispetto delle clearance e della Safety.

Le operazioni di de-icing/anti-icing, effettuate dalla Società Aeroporti di Roma in condizioni meteo gravose, sono caratterizzate dalle seguenti macro fasi:

ADR, sulla base delle situazioni meteo (neve e/o ghiaccio) presente sullo scalo, definisce e comunica ai vettori e AOC il numero delle assistenze massime nell'ora.

Il Vettore richiede il servizio a Controllo Voli sulla base del CTOT e EOBT del volo (slot o ETD), per coordinare le modalità di imbarco dei voli in partenza in funzione dell'orario previsto di erogazione del de-icing.

	Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino PIANO AEROPORTUALE Rimozione neve e prevenzione ghiaccio	EDIZIONE del 24/11/2015	
			pag. 14/15

ISE/Supervisore

- In coordinamento con il ISE/Responsabile di e/o Coordinatore Tecnico Neve e Coordinatore Tecnico De-Icing, predisporrà le scorte dei mezzi sull'area assegnata al De-Icing remoto e del Tecnico delegato del Vettore.

Tecnico Delegato del Vettore

- Si coordina con ISE-Coordinatore De/Anti-Icing per l'esecuzione del Post De-Icing / Anti-Icing Check da eseguirsi al termine delle operazioni di De/Anti-Icing.

14.5 POST DE-ICING / ANTI-ICING CHECK

Il Post De-Icing / Anti-Icing Check è una attività che consiste in una ispezione visiva accurata delle parti critiche dell'aeromobile trattate durante le operazioni di De/Anti-Icing, effettuata da personale addestrato, al fine di evitare che qualsiasi tipo di contaminante sia presente sulle superfici critiche dell'aeromobile prima del decollo. L'attività, effettuata in postazione remota, è assicurata dal Vettore che lo effettua tramite Tecnico Delegato a svolgere tale compito.

In caso venga rinvenuta una qualsiasi forma di contaminante ghiacciato sulle superfici critiche dell'aeromobile in precedenza trattate, l'intervento di de-icing / anti-icing deve essere ripetuto.

14.6 ESECUZIONE DEL POST DE-ICING / ANTI-ICING CHECK

L' **Operatore De Icer** che effettua il servizio di de-icing compila la scheda allegata e la fornisce al **Tecnico Delegato** del Vettore che comunicherà in cuffia il codice e le informazioni necessarie al Comandante per le verifiche di competenza.

Il Post De-Icing / Anti-Icing Check, in caso venga effettuato in postazione remota, è di competenza del Vettore che lo effettua tramite Tecnico Delegato a svolgere tale compito.

Il Tecnico Delegato del Vettore, dopo aver atteso la fine del servizio di de/anti-icing in postazione remota, effettua il Post De-Icing / Anti-Icing Check verificando, da una quota che assicuri una sufficiente visibilità, le superfici critiche dell'aeromobile.

Dopo aver appurato l'assenza di contaminante sulle superfici critiche dell'aeromobile, il Delegato del Vettore comunica in cuffia al Comandante il codice anti-icing.

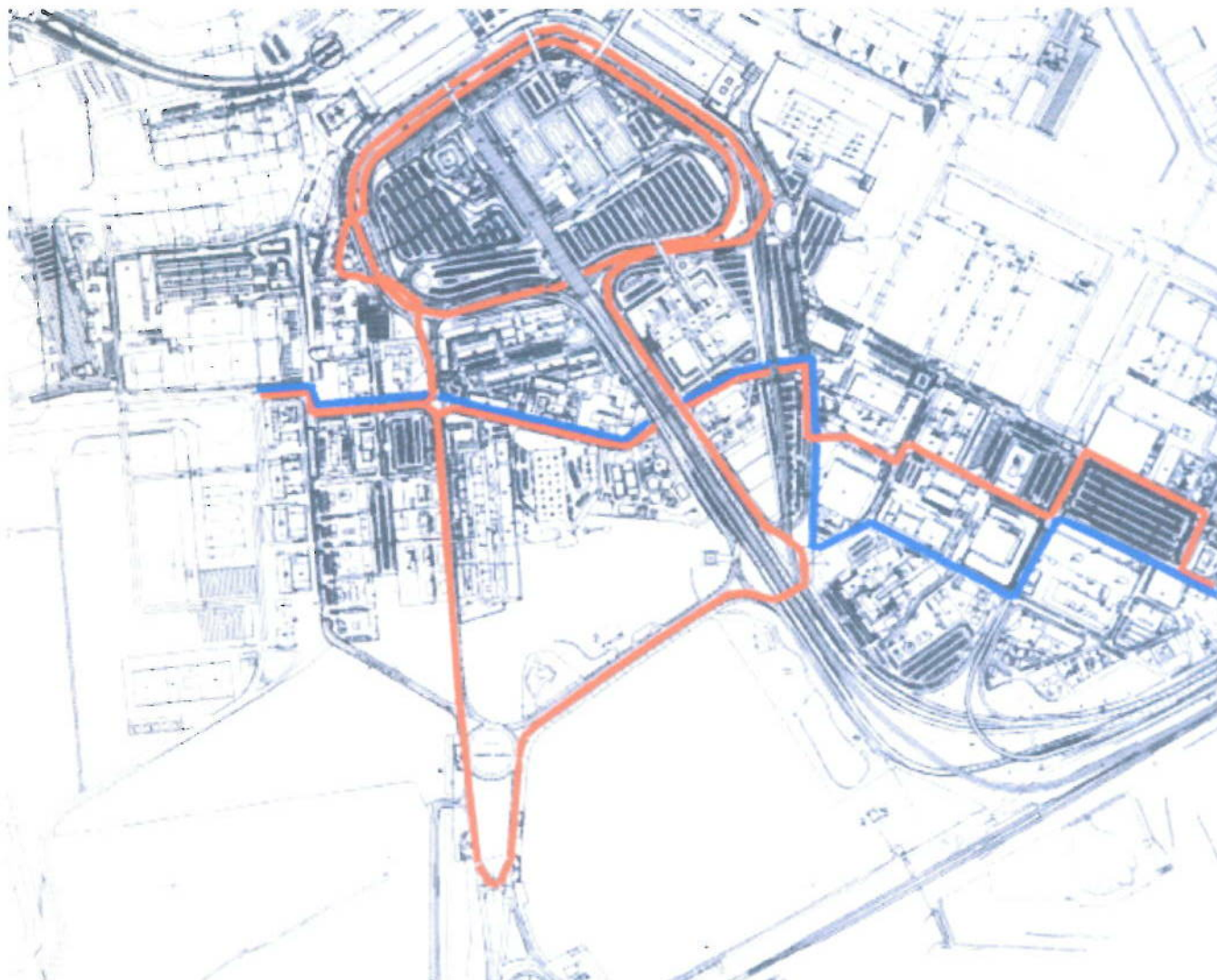
Il Tecnico Delegato può richiedere ulteriori controlli all'operatore De-Icer per le successive verifiche richieste dal Comandante.

A fine controlli firma il Modulo De-Icing (allegato1) e ne consegna una copia all'Operatore ADR.

Per questa operazione in area decentrata, ovvero presso le baie attese AH1-2 o BA-BB è necessaria l'assistenza dell'addetto Follow-me AdR (ISE/SAR).

ALLEGATO 1

A) Planimetria Sedime Aeroportuale competenza ADR SpA



**Fig. 1: 1° giro prevenzione/rimozione ghiaccio (linea a tratto continuo di colore rosso);
2° giro prevenzione/rimozione ghiaccio (linea a tratto continuo di colore blu).**

Fiumicino, 24 Novembre 2015

Marco Pellegrino

**POST HOLDER
AREA DI MOVIMENTO FIUMICINO**